AVANZATA ITALIANA SUL POSINA E NELLA CARNIA; VARI ATTACCHI RESPINTI

Gli Austriaci Manifestano Ancora la Loro Barbarie Assassinando Donne e Bambini in Alto Mare

GUERRA ALLA GERMANIA?

ROMA, 4 Agosto.

Il Ministero della Guerra ha pubblicato oggi il bollettino del generale Cadorna nel quale annuncia una nuova avanzata nella valle del Travignolo in seguito ad un fallito attacco di sorpresa del nemico, e ed il fallimento di parecchi attacchi austriaci in varii punti della fronte di battaglia. Ecco il testo del comunicato ufficiale:

Nella valle dell'Adige il nemico ha diretto il suo fuoco di artiglieria contro le nostre posizioni a sud del Rio Cameras.

Sulla linea Posina-Astico mercoledi' sera noi respingemmo prontamente un attacco contro le nostre posizioni ad est di Grisa. Giovedi' si sono avute vivaci azioni di artiglieria tra il Monte Seluggio ed il Monte Cimone.

Nella valle del Travignolo giovedi' sera il nemico tento' un assalto di sorpresa contro le nostre nuove posizioni ma fu immediatamente respinto e noi invece guadagnammo ancora terreno in questa zona.

Nella valle della Drava noi abbiamo di nuovo bombardato con buoni risultati la stazione ferroviaria di Tobiach.

Alla testata della valle del Dalgone noi abbiamo esteso le nostre linee verso il Monte Cavallino (Alpi oCarniche), completand l'occupazione de della Cima Vallon.

Sulla fronte dell'Isonzo si sono avute intense azioni da parte dei bombardieri.

IL DISASTRO DEL LETIMBRO

Un sottomarino teutonico, forse austriaco, ha affondato il piroscafo italiano Letimbro, un postale che era carico di 113 passeggeri e di 51 uomini di equipaggio. Due battelli di salvataggio con superstiti sono giunti a Siracusa, ma si crede che la maggior parte dei passeggeri e dell'equipaggio siano perduti. Tra i passeggeri erano molte donne e ragazzi, ma come sempre gli austriaci o tedeschi del sottomarino non esitarono un momento solo ad affondare il piroscafo che aveva a bordo questo carico di donne e di fanciulli.

I superstiti giunta a Siracusa dicono che il sottomarino fu avvistato ad una distanza di circa sei chilometri, quando sparo' un primo colpo di cannone. Subito dopo si mise alla caccia del piroscafo sparando continuamente contro di esso per oltre mezz'ora. Finalmente raggiungeva il Letimbro il cui capitano ordino' che fossero calati in mare i battelli di salvataggio.

Pero', come nel caso dell'Ancona, il sottomarino continuo' a bombardare non solo il piroscafo ma anche i battelli, cinque dei quali furono distrutti. Quelli che vi si trovarono annegarono. Altri passeggeri rimasero feriti dai pezzi di granate del sottomarino ed alcuni rimasero uccisi nello stesso modo.

L'equipaggio di un altro brigantino italiano, il Roballo, affondato da un sottomarino, e' giunto a Malta.

E' facile immaginare l'indignazione che in tutta Italia ha causato questo nuovo atto di barbarie degli austro-tedeschi. I giornali domandano che si risponda ora atti di rappresaglia e che non si dia quartiere al nemico.

Un telegramma da Berlino ad un giornale di Amsterdam dice che il governo italiano ha denunziato il trattato di commercio esistente ancora fin dal 1891 con la Germania, trattato che scadeva l'anno venturo.

Nella settimana scorsa era molto commentata in questi circoli una notizia data dal Petit Parisien di Parigi, secondo cui l'Italia aveva denunciato il trattato di commercio con la Germania spianando cosi' la via per una dichiarazione di guerra con l'ex alleata. Il giornale parigino aggiungeva che questo trattato era il solo ostacolo che si frapponeva alla dichiarazione di guerra alla Germania.

Ieri il duca di Genova ricevette in udienza privata l'ambasciatore americano Thomas Nelson Page, il quale da poco e' ritornato alla capitale italiana da un viaggio agli Stati Uniti. Il luogotenente del re mostro' molto interesse alle cose americane ed espresse il suo vivo compiacimento quando Mr. Page gli disse che fra poco si sarebbe recato a visitare la fronte di battaglia italiana. Egli ha gia' visitato la fronte francese.

Il duca di Genova ringrazio' vivamente l'ambasciatore americano per l'intervista concessa ai giornali americani circa la situazione in Italia e per quanto egli in questa intervista disse in favore dell'Italia.

I giornali pubblicavano ieri articoli per il secondo anniversario della grande guerra europea, articoli che su per giu' esprimevano tutti una stessa opinione. Essi fanno rilevare che il piu' grave errore della Germania fu quello di credere che l'esercito tedesco e quello austriaco si sarebbero trovati a combattere soltanto contro la Russia e la Serbia, mentre la Francia contava presso che nulla e l'Inghilterra non sarebbe intervenuta ma si sarebbe tenuta pronta a raccogliere frutti dalla guerra senza aver mosso un dito.

UNA BATTAGLIA NAVALE NEL BASSO ADRIATICO

Una Squadriglia di Siluranti Bombarda Molfetta ed E' Attaccata la Navi Italiane

Un telegramma da Vienna dice che e' stato annunciato cola' ufficialmente che in seguito al bombardamento della cittadina pugliese di Molfetta, sulla costa dell'Adriatico, da parte di navi austriache, si ebbe nell'Adriatico una battaglia tra navi da guerra austriache ed italiane. Il testo del comunicato austriaco e il seguente: "Una squadriglia di torpediniere austriache ha bombardato Molfetta. Piu' tardi essa ha dato battaglia ad un incrociatore e a sei torpediniere italiane, alcune delle quali furono colpite."

Lo stesso comunicato annuncia che la torpediniera austriaca Magnet fu attaccata mercoledi', cioe' ieri, da un sottomarino italiano e fu colpita da un siluro. Due uomini rimasero uccisi altri feriti e parecchi mancano.

La maniera come e' redatta la comunicazione ufficiale lascia supporre che le conseguenze del combattimento sono state per gli austriaci piu' gravi di quello che si vuol far credere, e lascia supporre pure che le torpediniere austriache non hanno dato battaglia, ma sono state costrette ad accettarla essendo state attaccate dalle siluranti italiane appoggiate da una incrociatore. Da Roma non si ha ancora alcuna comunicazione ufficiale al riguardo, ma e' possibile che si abbia oggi notizia del combattimento navale.

WILLIAM M. MURPHY

Textile Manufacturer Was Buried This Afternoon

Funeral services were held this afternoon for William M. Murphy, chad of Matthew Murphy & Son, textile manufacturers, who died Tuesday at his home, 2124 North Hancock street. He was 55 years old and is survived by a widow, three daughters and one son, Matthew J. Murphy.

Mr. Murphy was a director of the Excelsior Trust and Savings Company, treasurer of the Jefferson Ice Company, a director of the Kensington Board of Trade and a director of several building and loan associations.

He was educated in the public schools of Philadelphia and lived all his life in the Northeast section of the city. The firm of which he was head was founded by his father about fifty years ago.

NEW HUGHES NOVEL RAPS SPENDTHRIFTS

"The Thirteenth Commandment" Powerful Preachment Against Spending More Than One Earns

"The Thirteenth Commandment," upon which Rupert Hughes predicates his new novel (Harper & Bros., New York), is one not given on Mount Sinai, but if the leader of the Israelites had foreseen Pittsburgh millionaires, war bride exploiters and American swollen fortunes in general it would have been added to the mosaic law.

"Thou shalt not spend more than thou earnest" is the Hughesian appendix to the decalogue. The author has written a powerful preachment against extravagance in this story of up-to-the-minute American life. He contrasts the extravagance of the overgrown western city like Cleveland, where the tale takes its start, with that of the metropolitan spender endeavoring to keep his end up. Money lust and money loosness are essentially the same in both. The scenes are laid in the early days of the great conflict, and Mr. Hughes's pictures of the panic and the financial recovery are gripping, the one grim to the shuddering point, the other always sorrowfully true to the lessons unlearnt by spendthrift Americans through the disastrous conditions of the fall of 1914 by those who were plobbed. It is a small cast novel with very few supernumeraries. The major characters are just us—Americans with their frailties and good points. There is a deal of sex in the novel, as in some of those previously penned by Mr. Hughes, but the leading motif is extravagance and its penalties.

The book is riper and wiser than anything Mr. Hughes has yet done in full-length fiction. It is philosophically valid and stylistically superb.

An autobiography which is bound to secure a prominent place in world literature is the recently published "My Childhood," by Maxim Gorky. In his usual realistic way Gorky tells the story of his youth in all its horrible detail, never attempting to beautify it. He writes down such horrors of his youth as most of us would go to our graves before telling. The whole story is a vivid misery, this childhood of his, with bits of beauty here and there.

Yet amid all this horror and wretchedness he presents the beautiful picture of his grandmother. All through the story he shows his grandmother to be superior in character over the rest of the members of the household, who are drink and greed maddened. Even in her drunken moments she never for one moment ceases to be lovable. She is a character that will be stamped in your memory.

The manner in which Gorky reports his youth is terrifying in its candor. Nothing is too horrible to be told. He talks of his turbulent uncles, his miserable grandfather and the rest of the barbaric household with such frankness as one would use in relating a story of a brawl in a public saloon. Gorky pens scenes of aching beauty just as simply as he writes the most sordid things. In "My Childhood" Gorky shows himself at his best. He proves himself an artist and poet. He shows us a world of sweetness in his bitterness.

Mystifying, not to say inexplicable, in its title, Holman Day's latest novel, "Blow the Man Down" (Harper & Bros., New York), has the tang of the salt sea air in its opening chapter, and this swells into a very hurricane of interest in the development of a story. Its chief incidents are enacted on the Maine coast, and its fresh setting is alive with new, picturesque and virile figures. Interwoven with the thrills that attach to the craftily devised efforts of a great ship magnate to effect a combination of the water transportation interests which shall establish an invincible monopoly, is the coloring of a pretty love romance in which the sailor hero succeeds, not without difficulty, in steering his bark clear of the shoals that threaten to engulf it. Quaint and strange people, habitants of the coast region in which the plot of the yarn is worked out, lend an original humor that ranges from grave to gay, from laughter to near-tragedy and brings about a denoument highly satisfying to the discriminating reader. The story is told in Mr. Day's customary graceful, yet vivid, style, and is a charming addition to the summer's output of fiction.

"The Grip of the Sultan," by "T" (Houghton-Mifflin Company, Boston), is a good deal of a thriller. It is almost too exciting for the "heated term," though as a literary production it belongs in the class of hammock literature. There's a thrill to every rock of the hammock. One thing about it—it does not draw on the rational faculties, hence it fits in admirably with the solstitial scheme of reading. The heroine is a Greek girl as beautiful as the Haidee of Alexandre Dumas's "Count of Monte Cristo." The hero is a tutor to the imperial children of the Yildiz Kiosk, Stamboul, the mysterious and romantic, is the environment and atmosphere. There you are. Pack it in a grip for a cool and long boat trip. But don't read it when the Fahrenheit invention is hugging the century and the humidity is driving to the saturation point.

JERSEY POLICE SEARCH TRAINS FOR MUNITIONS

Central Railroad Balks at Embargo—Probers Find No Violation of Laws

JERSEY CITY, Aug. 4.—City authorities sent 165 policemen to inspect all trains entering Jersey City for munitions and explosives, because of the refusal of the Central Railroad of New Jersey to stop shipments through the city in accordance with a resolution adopted by the City Commissioners after the fire and explosion on Black Tom Island on Sunday.

The Lehigh Valley, Pennsylvania, Erie and Delaware, Lackawanna and Western Railroads agreed not to ship explosives to Jersey City. The Central Railroad of New Jersey served notice that it would hold the city liable for all damages and losses due to the enforcement of the order.

WASHINGTON, Aug. 4.—Frank McManamy, who investigated for the Interstate Commerce Commission the explosion at New York, reported today that the fire was burning on Black Tom Island at least two hours before the blast occurred, but that he found no evidence that munitions were stored on the island more than 48 hours, the maximum time allowed for transshipment. Details of the report were not made public. The commission will consider it tomorrow.

Representatives Egan and Hamill, of New Jersey, called at the White House to urge that E. E. Clark, Interstate Commerce Commissioner who supervises shipment of explosives, go to New York to continue the inquiry.

Hardwood floors are easily laid, and once laid "stay put." They do not warp nor crack nor split, but retain their attractive appearance—always. Such advantages as these make them desirable for both large and small.

PINKERTON

3034 West York St.

AUTHOR GLEASON SEES VERDUN UNDER SHELLS

Writer of "Golden Lads" Reports a City Half Destroyed. Book Notes

Through the courtesy of the French authorities Arthur Gleason, author of "Golden Lads," has just made the circle of Verdun, being admitted to its forts during action. Mr. Gleason writes that the stout stone fortress of Verdun would go perfectly into a motion picture, because it is so much more warlike than the 400 miles of dug-in trenches and hidden men. He describes the city of Verdun as half intact and serene in the morning sun, half shell-shattered in heaps of rubble higher than an ambulance top, and tells of standing for an entire night in a communicating trench under the starlight watching the deadly artillery play on Dead Man's Hill. Mr. Gleason reports that the 115 American boys of the Field Service are standing up to the fiercest of the Verdun fighting, a dozen of their cars being split by shrapnel.

Having read the proofs of his autumn novel, "The Woman Given," Owen Johnson has again sailed for France, and he may be expected to send back to America first-hand accounts of the conflict around Verdun and other points on the French front.

The autumn promises to be a busy season for Cosmo Hamilton, the author of "The Blindness of Virtue." About the time his new long novel "The Sins of the Children," is published in Boston by Little, Brown & Co., a dramatization of his unusual story of married life, "The Door That Has No Key," will be produced in Chicago, under the title of "The Mother Woman," while earlier in the season the Shuberts will offer a musical comedy which Mr. Hamilton has written in collaboration with Leslie Stewart. It is a far cry from teaching the fundamental truths of life to the younger generation, as Mr. Hamilton does in his new novels, to writing musical comedy, but he displayed his versatility early in life. Besides his serious work he was responsible for such tuneful pieces of frivolity as "The Belle of Mayfair," "The Catch of the Season," etc.

The tendency of the last few years in the theater has been steadily toward simpler settings and less elaborate scenery. It has remained for Kate Douglas Wiggin, however, to dispense with the stage itself. In a recent letter, written from her summer home in Hollis, Me., to her publishers, Houghton Mifflin Company, she says: "I've dramatized 'The Old Peabody Pew' to use in the meeting house here or any country church, since it needs neither stage nor scenery, as the play takes place on the pulpit platform, in a 'wing pew,' aisles and in the choir loft. It is really very unique. I am going to have a prelude by reading a five-minute introduction and an interlude of reading between the two acts." Mrs. Wiggin's latest book, "The Romance of a Christmas Card," will be published in October.

The 110 pages of the August Current History make a book containing a wealth of war discussion, with such illustrious writers represented as Bernard Shaw, Anatole France, Georg Brandes, John Galsworthy, William Archer, Perceval Gibbon, H. G. Wells, Ellen Key and others as distinguished. The August issue covers all phases of the great war in literature, diplomacy and army and navy operations.

The next volume of fiction by Artzibashef to be published in America is "Tales of the Revolution." Mr. Huebsch announces it for the early fall. The celebrated Russian's other works now available in English are "Sanine," "Breaking-Point" and "The Millionaire." Mr. Lajpat Rai's plea for Indian self-government, "Young India: An Interpretation and a History of the Nationalist Movement from Within," previously announced as being in preparation, will be published this month by B. W. Huebsch.

The Century Company will publish the following books in August: "Tramping Through Mexico, Guatemala and Honduras," by Harry A. Frank, author of "A Vagabond Journey Around the World"; "With Serbia Into Exile," by Forbes Jones; "Our Eastern Question," by Thomas F. Millard, editor of the China Press, and "The Curious Case of Marie Dupont," a detective story by Adele Loehrmann.

The announcement comes from Harpers this week that one of their early autumn publications will be a new novel by Margaret Deland. This will be her first full-length novel since the publication of "The Iron Woman." Mrs. Deland is spending the summer at Kennebunkport, Me., and is just now busily engaged in going over the proofs of the forthcoming book.

The name of a new author which may be expected to arouse very widespread curiosity and interest has appeared in the magazines. It is "Miss O. Henry," the pseudonym of Miss Margaret Porter. "Why not?" remarks the New York Tribune in an editorial on "Literary Dynasties," which continues:

"The daughter of the late William Sydney Porter is as much entitled to the advantage which the fame of her father's pseudonym undoubtedly gives her in her literary beginnings as she would be if he had written under his own name, and thus had bestowed its prestige upon her automatically, so to speak."

But the Tribune adds succession to a famous parent in his chosen field of work has its dangers as well as its advantages; though it may add the beginner, sooner or later it compels comparison, however unjust this may be. And one must admit that it is a rather courageous young lady who does not fear to assign herself "Miss O. Henry."

MOTHER AGNES SINNOTT

Aged Member of Sacred Heart Society Dies at Torresdale Convent

Mother Agnes Sinnott, religious of the Society of the Sacred Heart, died on Wednesday night at the convent of that order, Eden Hall, Torresdale, at the age of 81, having spent 41 years of her life as a religious.

Mother Sinnott is a sister of the Rt. Rev. Monsignor Sinnott, rector of St. Charles Church, Twentieth and Christian streets, this city, and of the late Joseph F. Sinnott, a well-known Philadelphian. Her sister, the late Mother Anna Sinnott, was a member of the Society of the Sacred Heart also. For the last 10 years Mother Sinnott had been stationed at the convent at 1919 Arch street, where she had charge of the Tabernacle work, in which many of the Children of Mary, a group of ladies attached to the convent, are engaged.

Bishop McGinley, of the Philippine Islands, and Dr. Leo McGinley, of St. Charles Church, are nephews of Mother Sinnott.

Requiem mass will be celebrated on Saturday at 9:30 o'clock at Torresdale. Train leaves Broad Street Station at 9:41 a. m.

TODAY'S MARRIAGE LICENSES

Elmer Morrow, 2647 Orthodox st., and Margaret K. von Hoff, 4424 Mulberry st.
Francisco Bugi, 1347 Edgemont st., and Assunta Wanat, 2327 Edgemont st.
Nathan Rockin, 138 Spruce st., and Lizzie Yovanovich, 222 N. Orianna st.
Stanley Kowalski, 1636 Wood st., and Anna Laidowski, 1640 Wood st.
Andrew Anderson, 1903 S. 22d st., and Maria Jorgensen, Ardmore, Pa.
John F. Johnson, Jenkintown, Pa., and Annie L. Hancock, 5029 Green st.
George Harrison, 5141 Locust st., and Katherine M. Fitzgerald, 41 41th st.
James Thompson, Scott's lane, and Elsie Mason, 1108 Vine st.
George R. Cruth, Dwyland, Pa., and Anna A. Stewart, 4041 Sansom st.
Albert Kiefer, Howard and Diamond sts., and Susanna Kriber, 121 N. 4th st.

GRIFFITH'S BIG FILM SOON TO BE SHOWN

First Details Regarding Gigantic Successor to "Birth of a Nation"

Evening Ledger Photoplay Cast Contest

Entries now open.
Voting begins July 17.
Voting ends August 31.
Decision September 1.

HOW TO VOTE

Cut out the heading "Evening Ledger" and date line appearing at the top of the first page. Write your candidate's name in the white margin above and mail to the Evening Ledger Photoplay Cast Contest, P. O. Box 964, or bring it to the Ledger Office. Below is a specimen vote in miniature:

Fred E B votes
Evening Ledger

Each heading counts for ten votes. No heading except that on the first page will be accepted and none that is more than 10 days old. Only one name may be written on each heading.

ENTRY BLANK

Please note, in the Evening Ledger Photoplay Cast Contest:

Name (Miss or Mrs.).....

Home Address.....

Name (Mr.).....

Home Address.....

Entered from.....
Nominating organization.

Nominating organizations may concentrate their votes on one candidate or may nominate and work for two; i. e., one lady, one gentleman.

This nomination blank, when properly filled out and forwarded, will entitle the nominee to 1000 votes.

Candidates are requested to give their home address in each and every instance, so that the Editor will be able to communicate with them from time to time. All addresses will be strictly confidential.

Only one Nomination Blank will be credited each contestant.

Mail to Evening Ledger Photoplay Cast Contest, P. O. Box 964, Philadelphia.

By the Photoplay Editor

The truth is out at last concerning the big film which D. W. Griffith has long been working on as a successor to his "Birth of a Nation." Here is what his manager has to say:

D. W. Griffith completed arrangements with Klaw & Erlanger yesterday to take over the Liberty Theatre, New York, for the season of 1916-17, beginning August 21. His first production there will be the new colossal spectacle, "Intolerance."

Mr. Griffith has been at work upon this story for over five years. It is an original idea, consisting of parallel narratives coming down through four ages in the world's development. The connecting link between the past and present reveals that the same force which has created crises in the world's affairs is at work today. In this production Mr. Griffith thinks he has set a new mark and created his most ambitious achievement. Greater backgrounds have been made for his action than were ever revealed before. In his principal scenes he has utilize more people than were ever seen in any production.

"Intolerance" will be presented for the first time at the Liberty Theater on Tuesday night, August 22. This is the production which has been referred to heretofore as "The Mother and the Law," a title which was used solely for working purposes. It tells a modern story that depicts the suffering and adventures of a young couple who happen to be caught in the whirlpool of so-called social reform. In the picture Griffith has shown a keen insight into prevalent conditions.

In joining his modern story to ancient events Mr. Griffith has made a wide departure from all stage construction of the past. He elaborates upon his original invention of the switch-back-to-flash parallel narratives of the fall of Babylon, the advent of the Nazarene into Judea and the Massacre of St. Bartholomew in Paris in 1572. In each locale he introduces analogous characters to the protagonists of his modern story and shows them engulfed in the same vortex of intolerant opinions which are the negative forces in his main theme. The historic surroundings of these various periods are presented in elaborate and accurate detail.

The work of research to give authority to these scenes was carried on by a corps of experts over a period of the last four years. His Babylonia is brought up to the very latest discoveries and histories of the leading university expeditions to the ruins which are being excavated. His scenes in and about Jaffa and Jerusalem will give a pictorial color to the Holy Land which has never been revealed before, and his background for the massacre in Paris shows the quarters of old Paris in minute detail from prints and descriptions of the times which are of vast value for their fidelity.

It seems incredible, but there's a man who wants to frame every picture turned out by William Fox. The gentleman who wishes to undertake this peculiar work is of Japanese persuasion; and his letter comes from Seattle.

Here's the very note; this is what he wrote:

The Manager Esq.
William Fox film, pictur Munifactory Co.
Dear Sire—I beg your pardon that I drop you a few lines. I am a Japanese novelist, and I wish to know that you can buy or not, any frame from me, when it is worthy to take a film. And about how you can pay for a worthy frame? If you have some idea to order for any frame, then kindly let me know, and I shall try to frame it.
If you want any actor in Japanese, then please take me up as a fine actor. I am yours very truly.

KATHLYN NORRIS
Whose latest novel will soon be published by Doubleday Page.

Hanscom's
New Dining Room for Gentlemen Downstairs
1221 Chestnut St.
is probably the coolest in the city.

THE SAILOR
By J. C. SNAITH

A ROMANCE of the growth and struggles of a boy from squalor and ignorance to education and fame through his association with the sea. A novel of the building of a man's character.

"Mr. Snaith has done more than write what ought to prove the 'best seller' of the season. He has written a novel which it is no extravagance to proclaim is in its way a masterpiece of introspective writing."—Pall Mall Gazette, London.

"The Sailor is a splendid, enduring achievement by one of the foremost craftsmen of the day. We will wait unmurmuring another ten years for such a book."—Liverpool Post.

At all bookstores, $1.40 net.

THIS IS AN APPLETON BOOK

Prominent Photoplay Presentations

WEST PHILADELPHIA

OVERBROOK 63D AND HAVERFORD AVE. METRO PRESENTS F. X. Bushman & Beverly Bayne in "Million a Minute" "WHERE IS MY HUSBAND?"

BALTIMORE 60TH AND BALTIMORE AVE. Charlie Chaplin IN "CARMEN" Also Fatty Arbuckle in "His Wife's Mistake"

EUREKA 40TH & MARKET STS. FOX FILM CORP. Presents Virginia Pearson in "Hypocrisy" PATHE NEWS

GARDEN 52D & LANSDOWNE AVE. EVENING 6:30 TO 11. BLUEBIRD PRESENTS J. Warren Kerrigan in "The Gay Lord Waring"

SOUTH PHILADELPHIA

OLYMPIA BROAD AND BAINBRIDGE The maximum in comfort, safety and amusements at the minimum price. MATS. DAILY. BLUEBIRD FILM CORP. Presents FLORENCE LAWRENCE in "Gloria's Lesson"

Prominent Photoplay Presentations

The Stanley Booking Company

THE following theaters obtain their pictures through the STANLEY Booking Company, which is a guarantee of early showing of the finest productions. All pictures reviewed before exhibition. Ask for the theater in your locality obtaining pictures through the STANLEY BOOKING COMPANY.

ALHAMBRA 12th, Morris & Passyunk Ave. Mat. Daily at 2; Eves., 7 & 9. Paramount Pictures. BLANCHE SWEET in "THE DUPE"

ARCADIA CHESTNUT BELOW 16TH BESSIE BARRISCALE in "THE PAYMENT"

APOLLO 52D AND THOMPSON MATINEE DAILY Paramount Presents George Beban in "PASQUALE" ALL-STAR KEYSTONE COMEDY

BELMONT 52D ABOVE MARKET Mats., 1:30 & 3:30, 10c. Eves., 6:30, 8, 9:30, 15c. MARY PICKFORD in "Little Pal"

CEDAR 60TH AND CEDAR AVE. PARAMOUNT THEATER PEGGY HYLAND in "SAINTS AND SINNERS"

FAIRMOUNT 26TH AND GIRARD AVENUE Lionel Barrymore in "THE QUITTER" "SECRET OF THE SUBMARINE" (11)

FRANKFORD 4711 FRANKFORD AVENUE Peggy Hyland in "Saints and Sinners" PICTURES OF FRANKFORD GROCERS' EXCURSION TO ATLANTIC CITY

56TH ST. Theater MATINEE DAILY Below Spruce. Eve., 7 to 11. ANN PENNINGTON in "Susie Snowflake" Mat. Comedy, Max Figman, "His Birthday Gift"

GERMANTOWN 5508 GERMANTOWN AVE. PAULINE FREDERICK in "THE WORLD'S GREAT SNARE"

GIRARD AVENUE THEATER 7TH AND GIRARD AVENUE Dustin Farnum IN "BEN BLAIR"

IRIS THEATER 3146 KENSINGTON AVENUE Billie Burke in "GLORIA'S 4th ROMANCE" 8pt. F. X. Bushman in "A Virginia Romance"

JEFFERSON 29TH AND DAUPHIN STREETS Edith Storey and Antonio Moreno in "THE TARANTULA"

LAFAYETTE 2914 KENSINGTON AVENUE ALICE BRADY in "MISS PETTICOATS"

LEADER FORTY-FIRST AND LANCASTER AVENUE ANN PENNINGTON in "SUSIE SNOWFLAKE"

LIBERTY BROAD AND COLUMBIA METRO FILM CORP. Presents Viola Dana in "THE FLOWER OF NO MAN'S LAND"

LOGAN THEATER 4819 N. BROAD Victor Moore IN "THE CLOWN"

LOCUST 52D AND LOCUST Mats., 1:30 and 3:30, 10c. Eves., 6:30, 8, 9:30, 15c. Anita Stewart "THE DARING OF DIANA"

Market St. Theater 833 MARKET STREET WORLD FILM CORP. Presents Muriel Ostriche and Carlyle Blackwell in "RALLY IN OUR ALLEY"

PALACE 1214 MARKET STREET 10c—20c. Donald Brian IN "The Smugglers"

PARK RIDGE AVE. & DAUPHIN ST. MAT., 2:15. EVG., 6:45 to 11. PARAMOUNT PRESENTS Fannie Ward in "A GUTTER MAGDALENE"

PRINCESS 1016 MARKET STREET RED FEATHER FEATURES Presents Carter De Haven in "From Broadway to the Throne"

RIALTO GERMANTOWN AVE. AT TULPEHOCKEN ST. VIOLA DANA in "THE HOUSE OF THE LOST COURT"

REGENT 1634 MARKET STREET HUMAN VOICE ORGAN LILLIAN WALKER in "HESPER OF THE MOUNTAINS"

RUBY MARKET STREET BELOW 7TH STREET Frank Keenan and Enid Markey in "THE PHANTOM"

SAVOY 1211 MARKET STREET BLUEBIRD FEATURES PRESENTS Harry D. Carey in "LOVE'S LARIAT"

TIOGA 17TH AND VENANGO STS. MARGUERITE CLARK in "SILKS AND SATINS"

VICTORIA MARKET ST. ABOVE NINTH Irene Fenwick in "A CHILD OF DESTINY" Roscoe Arbuckle in "The Waiters' Ball"

STANLEY MARKET ABOVE 19TH 11:15 A. M. to 11:15 P. M. MARY PICKFORD in "MULDA FROM HOLLAND"

RAILROAD WAGES

Shall they be determined by *Industrial Warfare* or *Federal Inquiry?*

To the American Public:

Do you believe in arbitration or industrial warfare?

The train employes on all the railroads have voted whether they will give their leaders authority to tie up the commerce of the country to enforce their demands for a 100 million dollar wage increase.

The railroads are in the public service—your service. This army of employes is in the public service—your service.

You pay for rail transportation 3 billion dollars a year, and 44 cents out of every dollar from you goes to the employes.

On all the Eastern Railroads in 1915, seventy-five per cent of the train employes earned these wages (lowest, highest, and average of all) as shown by the payrolls—

	Passenger		Freight		Yard	
	Range	Average	Range	Average	Range	Average
Engineers	$1641 3224	$1931	$1585 2992	$1783	$1303 2178	$1543
Conductors	1553 3004	1831	1552 2901	1642	1145 1991	1315
Firemen	951 1704	1128	933 1762	1109	752 1633	935
Brakemen	957 1707	1141	862 1521	973	834 1635	1085

The average yearly wage payments to *all* Eastern train employes (including those who worked only part of the year) as shown by the 1915 payrolls were—

	Passenger	Freight	Yard
Engineers	$1796	$1546	$1384
Conductors	1724	1404	1238
Firemen	1033	903	844
Brakemen	1018	858	990

A 100 million dollar wage increase for men in freight and yard service (less than one-fifth of all employes) is equal to a 5 per cent advance in all freight rates.

The managers of the railroads, as trustees for the public, have no right to place this burden on the cost of transportation to you without a clear mandate from a public tribunal speaking for you.

The railroads have proposed the settlement of this controversy either under the existing national arbitration law, or by reference to the Interstate Commerce Commission. This offer has been refused by the employes' representatives.

Shall a nation-wide strike or an investigation under the Government determine this issue?

National Conference Committee of the Railways

ELISHA LEE, *Chairman.*

P. B. ALBRIGHT, *Gen'l Manager,* Atlantic Coast Line Railroad.
L. W. BALDWIN, *Gen'l Manager,* Central of Georgia Railway.
C. L. BARDO, *Gen'l Manager,* New York, New Haven & Hartford Railroad.
E. H. COAPMAN, *Vice-President,* Southern Railway.
S. E. COTTER, *Gen'l Manager,* Wabash Railway.
F. E. CROWLEY, *Asst. Vice-President,* New York Central Railroad.
G. H. EMERSON, *Gen'l Manager,* Great Northern Railway.
C. H. EWING, *Gen'l Manager,* Philadelphia & Reading Railway.
B. W. GRICE, *Asst. to President,* Chesapeake & Ohio Railway.
A. S. GREIG, *Asst. to Receivers,* St. Louis & San Francisco Railroad.
C. W. KOUNS, *Gen'l Manager,* Atchison, Topeka & Santa Fe Railway.
H. W. McMASTER, *Gen'l Manager,* Wheeling and Lake Erie Railroad.
F. D. MAHER, *Vice-President,* Norfolk and Western Railway.
JAMES RUSSELL, *Gen'l Manager,* Denver & Rio Grande Railroad.
A. M. SCHOYER, *Resident Vice-Pres.,* Pennsylvania Lines West.
W. L. SEDDON, *Vice-President,* Seaboard Air Line Railway.
A. J. STONE, *Vice-President,* Erie Railroad.
G. S. WAID, *Vice-Pres. & Gen'l Manager,* Sunset Central Lines.